



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

6 GIU. 2005

Prot. n. M_D GMIL_05 11^ 1^ 0065670
PALAZZO MARINA

Roma,

P.D.C. : T.Col. C.Cr.s. IANNACCONE Erasmo- Tel. 06/36803712

OGGETTO: Speciale indennità pensionabile.-

INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

1. Con decreto legislativo 30 dicembre 1997, n° 490 – articolo 65, comma 4, agli Ufficiali Generali e Ammiragli nominati Capi di Stato Maggiore della Difesa, dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica ovvero Segretario Generale/Direttore Nazionale degli Armamenti del Ministero della Difesa, è stata attribuita una speciale indennità commisurata a quella definita per le massime cariche della Pubblica Amministrazione, in attuazione di quanto disposto dalla legge 15 marzo 1997, n° 59. Tale provvidenza, a mente dell'articolo 27 – comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2000, n° 216, viene determinata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
2. Al riguardo, si rende noto che è stato, di recente, emanato il D.P.C.M. in data 25 febbraio 2005 – registrato alla Corte dei Conti il 28 aprile 2005 - intervenuto a seguito della sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio n° 7101 dell'8 luglio 2002, passata in giudicato. In esecuzione di detta decisione, l'Atto governativo appena citato ha apportato parziali modifiche alle modalità ed ai criteri di attribuzione dell'indennità in parola precedentemente introdotti dal D.P.C.M. in data 12 marzo 2001.

— 2 —

In particolare:

- a) con l'articolo 1 sono state fissate le seguenti misure mensili lorde nonché le relative decorrenze:
 - dal 1° gennaio 1998, Euro 2.943,33;
 - dal 1° gennaio 2000, Euro 9.585,44;
 - b) con l'articolo 2 è stato stabilito che la misura della speciale indennità pensionabile debba essere adeguata, di diritto, nei termini come disposti dall'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n° 448, solo a decorrere dal 1° gennaio 2002; pertanto devono ritenersi annullate le disposizioni contenute nel foglio prot. n° DGPM/IV/11^/1^/157656 del 20/12/2002;
 - c) con l'articolo 3 è stato, inoltre, precisato che sono comunque prevalenti gli effetti della prescrizione rispetto a quelli derivanti dall'attuazione del D.P.C.M. stesso.
3. Per quanto precede, si invitano gli Enti in indirizzo ad impartire le opportune istruzioni di dettaglio, affinché sia provveduto alle operazioni di aggiornamento dell'indennità in argomento agli aventi titolo, possibilmente dal prossimo mese di giugno 2005, procedendo, altresì, alla corresponsione delle somme arretrate.
 4. Si rammentano, inoltre, i correlati adempimenti da disporre nei confronti del personale destinatario che sia cessato dal servizio, i cui atti dispositivi relativi alla determinazione del trattamento di pensione siano stati redatti secondo le previgenti misure e decorrenza di detta indennità.

IL DIRETTORE GENERALE

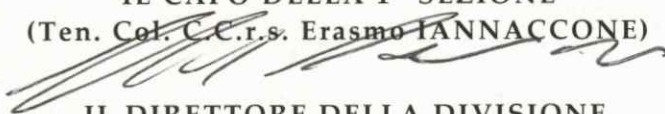
Amm. Sq. Mario LUCIDI



MINUTA

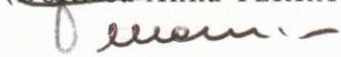
IL CAPO DELLA 1^ SEZIONE

(Ten. Col. C.C.r.s. Erasmo IANNACCONE)



IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Dott.ssa Anna TERRACCIANO)



IL CAPO REPARTO

(Dirigente Dr. Giuseppe CARPINELLI)

82/15
Alm 31/5
Quir 31/5

ELENCO INDIRIZZI

A:	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	<u>ROMA</u>
	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	<u>ROMA</u>
	STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	STATO MAGGIORE DELLA MARINA	<u>ROMA</u>
	STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	<u>ROMA</u>
	COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	<u>ROMA</u>

e, per conoscenza:

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	<u>ROMA</u>
GABINETTO DEL MINISTRO	<u>ROMA</u>

Diramazione interna:

SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE	<u>ROMA</u>
SEGRETERIE DEI VICE DIRETTORI GENERALI	<u>ROMA</u>
UFFICIO DI COORDINAMENTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO	<u>ROMA</u>
SEGRETERIA CAPO UFFICIO U.D.G.	<u>ROMA</u>
VI REPARTO	<u>ROMA</u>



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Prot. n. M_D GMIL_05 11A 1A 0065672

Roma,

16 OTT. 2005

OGGETTO: Speciale indennità pensionabile ex D. lgs. N. 490/97, art. 65, comma 4 - Disposizioni applicative.

A: STATO MAGGIORE DIFESA
Sezione Amministrativa
Via XX Settembre 11

00187 ROMA

COMANDO LOGISTICO A.M.
Servizio di Commissariato e Amministrazione
Reparto Amministrazione
Via dell'Università, 4

00100 ROMA

^^^^^^^^

1. Come noto, il recente D.P.C.M. 25 febbraio 2005 (allegato in copia) ha apportato parziali modifiche alle modalità ed ai criteri di attribuzione della indennità in argomento, precedentemente introdotti dal D.P.C.M. 12 marzo 2001. In particolare, con detto provvedimento normativo:

a) sono state fissate le seguenti decorrenze e relative misure mensili lorde:

- dal 1° gennaio 1998, € 2.943,33;
- dal 1° gennaio 2000, € 9.585,44;

b) è stato stabilito che la misura della provvidenza di cui trattasi debba essere adeguata, di diritto, nei termini come disposti dall'art. 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 a decorrere dal 1° gennaio 2002. Sul punto, pertanto, devono ritenersi annullate le disposizioni contenute nel foglio prot. n. DGPM/IV/11^/1^/157656 del 20/12/2002;

c) è stato precisato che sono comunque prevalenti gli effetti della prescrizione rispetto a quelli derivanti dall'attuazione del D.P.C.M. stesso.

Nulla, invece, è stato innovato con riguardo alla non rilevanza dell'emolumento in argomento ai fini della determinazione della indennità di ausiliaria.

2. Ciò stante, si ritiene opportuno fornire a codesti Enti, ognuno per le rispettive azioni di competenza, talune informazioni, cognite alla scrivente,

- 2 -

utili per una conforme applicazione del provvedimento in esame a ciascuno degli aventi titolo all'emolumento in parola, di seguito indicati:

- Generale MOSCA MOSCHINI Rolando:
ha ricoperto l'incarico di "Capo di Stato Maggiore Difesa" dal 01/04/2001 al 09/03/2004.
Nei di Lui riguardi, anche per detto periodo, trova applicazione il D.P.C.M. 14 febbraio 2001, avendo lo stesso rivestito, fino al 31/03/2001, la carica di "Comandante Generale della Guardia di Finanza";
 - Generale ARPINO Mario:
ha ricoperto gli incarichi di "Capo di Stato Maggiore Aeronautica" dal 04/06/1995 al 04/02/1999 e di "Capo di Stato Maggiore Difesa" dal 15/02/1999 al 31/03/2001.
Nei di Lui riguardi, il D.P.C.M. in argomento trova applicazione:
 - a) in costanza di servizio dal 16/02/1999, essendosi prescritte le rate mensili della Speciale Indennità Pensionabile riferite al periodo precedente. Per detto Ufficiale Generale, difatti, risulta possibile operare i conguagli solo a decorrere dai cinque anni antecedenti alla data del 16/02/2004, relativa alla notifica del ricorso prodotto.
 - b) ai fini di quiescenza, dalla data di cessazione dal servizio.
3. Infine, si evidenzia, altresì, che nei confronti del Generale ARPINO Mario, la prescrizione deve ritenersi interrotta con riguardo a tutte le mensilità pregresse, qualora entro i cinque anni successivi alla data di conseguimento del diritto (01/01/1998) risulti avanzata specifica istanza intesa all'attribuzione della provvidenza di cui trattasi. In tale evenienza, per completezza di dati, codesti Enti avranno cura di estrarne copia e di inviarla alla Scrivente.

IL DIRETTORE GENERALE
Amm. Sg. Mario LUCIDI

MINUTA

IL CAPO DELLA 1^ SEZIONE
Ten. Col. C.C.r.s. Erasmo IANNACCONE

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
Dott.ssa Anna TERRACCIANO

IL CAPO REPARTO
Dirigente Dott. Giuseppe CARPINELLI

3/31/5

Alm 31/5